

Inno degli Sciatori

Sui lucenti e tersi campi
del nevaio sconfinato,
sorridenti al nostro fàto,
noi corriam senza timor!
Noi sappiamo ogni periglio
dell' altezze conquistate,
e tra nemi e neviccate
raddoppiamo il nostro ardor

Quando il sol splende radioso
su per l'erta faticata,
o con luce delicata
a noi l'astro bianco appar!
Allor squilla il nostro riso
come squilla una fanfara,
lieto riso che rischiara,
che dei forti è la virtù.

Per chine ripide, vertiginose
cantando scivola lo Sciator!
Dei pini il fremito
l'azzurro cielo
a lui riempiono di gioia il cor!

Per chine ripide, vertiginose
cantando scivola lo Sciator!
Nella purissima
brezza montana
ritempra l'animo sereno ognor!



Se il nemico cōrre all'armi
per violare il patrio suolo,
fiero e vigile lo stuolo
di noi tutti accorrerà.
Se morrem, morrem da prodi
là su in alto fra la neve,
e la morte sarà lieve
perchè Italia lo vorrà.

Per chine ripide, vertiginose
cantando scivola lo Sciator!
Ei corre impavido
verso la mèta
e mai non dubita del suo valor.

